Spett.le

MINISTERO DELLA SALUTE

Dipartimento della Programmazione e

dell'Ordinamento del Servizio Sanitario Nazionale

ex Ufficio II – Via Giorgio Ribotta, 5

00144 - Roma

c/a: Dott.ssa Silvia OMISSIS

(anche tramite Dr. **OMISSIS***)*

c/a: Dott. Me. OMISSIS

c/a: Dott. M. OMISSIS

e **c/a: Ministro Renato BALDUZZI**
segreteriaministro@sanita.it

e p.c. **COMITATO**

"DIRITTI NON REGALI PER I MALATI RARI"

http://dirittinonregaliperimalatirari.blogspot.it/

dirittinonregaliperimalatirari@gmail.com

Oggetto: GASTRITE CRONICA ATROFICA AUTOIMMUNE inserimento nell'elenco delle malattie rare allegato al d.m. n. 279/2001, rif. vostra risposta rif. DGPRGS0028260-P-13/11/2012.

Gentile Dottoressa **OMISSIS**, e gentili Dottor **OMISSIS** e **OMISSIS**, gentile Ministro, ho ricevuto nei giorni scorsi, per mezzo del **Comitato "Diritti non regali per i malati rari",** che legge p.c., e che ringrazio per le iniziative portate avanti da noi invisibili, tra cui quella che ha scaturito la succitata risposta, relativamente all'inserimento negli elenchi delle malattie rare la **GASTRITE CRONICA ATROFICA AUTOIMMUNE**.

Mi chiamo Piergiorgio **OMISSIS**, ho 67 anni, vivo a **OMISSIS** (MB) e dal 2004 , ho ricevuto la diagnosi per la malattia (definita dai medici rara) **Gastrite Cronica Atrofica Autoimmune** (utilizzerò **GCAA** da qui in avanti).

Nel 2004, dopo essere stato sottoposto per un anno a svariati esami clinici, mi è stata riscontrata la GCAA. I primi sintomi sono stati diarrea persistente, perdita di circa 20 Kg di peso corporeo, inappetenza, dolori gastrici-addominali. Ogni mese devo iniettarmi la vitamina B12 poiché il mio stomaco non la assorbe dagli alimenti. Per 8 anni, ogni 4 mesi, mi sono recato a Torino all'Ospedale Molinette per essere sottoposto alle visite ed esami di controllo che richiede questa patologia. Attualmente sono seguito da una dottoressa endocrinologa dell'ospedale Niguarda di Milano che conosce la malattia. Poiché si tratta di patologia rara, molti medici non la conoscono a fondo e si rifiutano di seguire i pazienti che ne sono affetti. Dato che l'ultimo stadio di questa malattia è il carcinoide gastrico, intuirete quanto sono importanti i controlli da effettuare per seguire l'andamento della malattia ed intervenire tempestivamente nel caso si presentasse il tumore, questo comporta un esborso in termini economici a volte insostenibile per persone come me che sono pensionato, per non parlare dello stress psico-fisico a cui siamo costantemente sottoposti.

Da due anni mi sono aggregato all'iniziativa portata avanti da un malato di questa patologia, che ha raccolto la sua storia e la sua situazione nonché quella di altri malati sul sito web www.gcaa.altervista.org che al momento è una delle pochissime fonti che gli ammalati hanno per confrontarsi e scambiarsi notizie utili .

Poiché si tratta di una malattia cronica degenerativa e rara, ritengo sia necessario provvedere alla sua catalogazione riconoscendone l'esenzione ai ticket per le visite specialistiche e analisi.

Per ulteriori chiarimenti rimango a vostra disposizione, nella certezza che riprenderete in considerazione la richiesta di pochi malati invisibili e sono disponibile ad un incontro se lo riterrete opportuno, per una vostra valutazione clinica.

Certo di un vostro interessamento e riscontro, porgo distinti saluti.

OMISSIS, 29 gennaio 2013

Piergiorgio **OMISSIS**

I miei riferimenti privati, oltre a quelli ufficiali che appaiono in intestazione sono

Indirizzo postale: **OMISSIS** (Mb)

Cellulare personale: **OMISSIS**

Mail: **OMISSIS**